



CITTÀ EUROPEA DEL VINO 2024 ALTO PIEMONTE GRAN MONFERRATO



Città europea
del vino 2024
European Wine City 2024



CITTÀ EUROPEA DEL VINO

“L’unione e la forza delle Città Europee del Vino è lo strumento che abbiamo per difendere con una sola voce gli interessi delle amministrazioni locali europee economicamente legate al vino”

Recevin, Rete Europea delle Città del Vino, è nata nel 2009 con l’obiettivo di:

- difendere la ricchezza delle regioni vinicole europee e delle loro denominazioni di origine;
- dare voce alle regioni vitivinicole al Parlamento europeo;
- intensificare la propria reputazione e presenza presso le istituzioni europee;
- aumentare le sinergie con le istituzioni a livello mondiale, per dare visibilità e riconoscimento ai territori europei produttori di vino;
- proteggere la ricchezza materiale e immateriale delle regioni vinicole, la biodiversità ambientale e la cultura delle nostre comunità urbane e rurali.

Nell’ambito della sua missione di difesa e diffusione, a livello europeo, dell’identità dei territori e del loro rapporto con la cultura del vino, **Recevin indice dal 2021 un concorso che assegna il titolo di “Città Europea del Vino” rendendolo un’occasione unica per le aree geografiche premiate**, i suoi produttori e gli agenti di enoturismo. Il titolo viene assegnato a Bruxelles, solo a città e aree geografiche di grande storia, tradizione e produzione vitivinicola di qualità che, per un intero anno, diventano il riferimento europeo per la promozione del vino più amato al mondo.



CAMPIONI D’EUROPA 2024

Grazie a un enorme lavoro di squadra e alla volontà finalmente espressa di fare sistema, **Alto Piemonte - Gran Monferrato** ha ricevuto a Bruxelles il riconoscimento di Città Europea del Vino 2024, specificatamente per le zone di produzione vinicola che fanno capo a **venti comuni piemontesi**, uniti per la prima volta sotto un’unica sigla.

Acqui Terme, Barengo, Boca, Bogogno, Borgomanero, Briona, Brusnengo, Casale Monferrato, Fara Novarese, Gattinara, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Mezzomerico, Ovada, Romagnano Sesia, Sizzano, Suno, Vigliano Biellese e Villa del Bosco potranno fregiarsi del titolo di “Città Europea del Vino”, per tutto il 2024, un risultato straordinario raggiungibile solo grazie alla collaborazione e all’impegno di tutti i soggetti coinvolti in questa incredibile avventura, che hanno saputo esprimere un intelligente senso di partecipazione, alla ricerca di un risultato

che porterà indubbi benefici ai territori premiati. Con il fondamentale appoggio ricevuto dalla Regione Piemonte il progetto **Alto Piemonte - Gran Monferrato** si è affermato sull’agguerrita concorrenza proprio grazie all’idea di coinvolgere non una singola città ma diversi Comuni Città del Vino e relativi territori, chiamati ora confermare un programma di proposte sistemiche e celebrazioni di assoluto livello che in fase di concorso ha saputo convincere la Commissione europea di RECEVIN, risultando fondamentale per l’assegnazione del titolo.

Ha vinto il concetto di promozione di un territorio attraverso non un semplice progetto, ma grazie a un vero e proprio “progetto strategico” e, soprattutto, alla volontà di fare rete, ognuno per le proprie competenze, diversità e peculiarità tutte. **Ha vinto Alto Piemonte - Gran Monferrato unito nei valori comuni dell’identità piemontese.**



UN ANNO DI EVENTI, TUTTI INTEGRATI

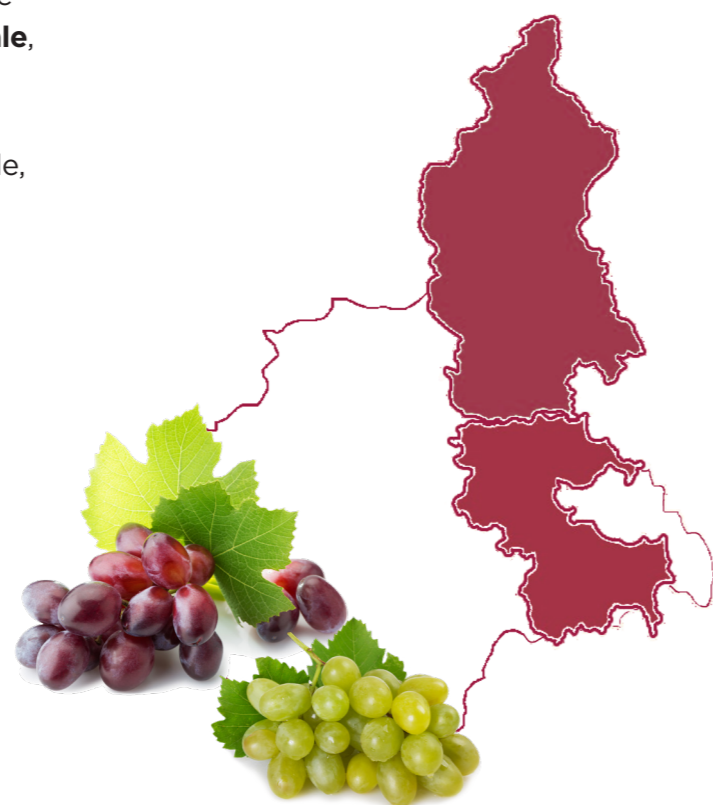
Alto Piemonte - Gran Monferrato racchiude come uno scrigno prezioso, **tante piccole, grandissime e differenti realtà, un patrimonio straordinario di civiltà**. Un territorio, tutto sommato poco esteso, dove la diversificazione dell'esperienza è un valore e l'elemento unificante è senza dubbio l'aspetto vitivinicolo.

Questo comune denominatore, insieme alla reale volontà di fare sistema certificata dalla presentazione di un fittissimo programma di eventi integrati nell'intero territorio coinvolto, sono stati la carta vincente per vedersi assegnare il riconoscimento di Città Europea del Vino 2024.

Per tutto il 2024, i vini e le offerte turistiche di questo territorio saranno assoluti protagonisti e centro dell'attenzione in tutta Europa, grazie a **tavole rotonde, degustazioni, convegni** dedicati a tematiche di carattere generale o riguardanti le politiche comunitarie sulla vitivinicoltura. Si parlerà di **mercato locale, nazionale, europeo e mondiale del vino**, di qualità, di rapporto con il consumatore, di salute ed educazione consumo consapevole, sostenibilità e, soprattutto, di **identità dei territori**.

Gli appuntamenti, tutti collegati tra loro, in un ideale e continuo passaggio di testimone tra le diverse province coinvolte, permetteranno non solo di **attirare turisti**, curiosi e addetti ai lavori, ma anche di dimostrare su un palcoscenico internazionale l'importanza dell'unione di intenti dimostrando che comunità diverse tra loro, portatrici di un grande patrimonio di cultura e biodiversità, ma unite dagli stessi valori e da un solo interesse per la salvaguardia e crescita del territorio, possono dar vita a progetti impensabili, irraggiungibili se affrontati singolarmente.

Elenco eventi su
www.cittaeuropeadelvino2024.eu



VINI DELL'ALTO PIEMONTE E GRAN MONFERRATO AL CENTRO DEL MONDO



L'occasione è storica per far conoscere e dare fama ancora maggiore ai grandi vini di Alto Piemonte e Gran Monferrato, **raccontare la storia dei produttori**, la magnificenza dei paesaggi sapientemente coltivati accanto a quelli meravigliosamente selvaggi e la superiorità dell'intero territorio nel settore vinicolo.

Una prestigiosa vetrina europea per i nostri vini di qualità certificata, che compongono un'offerta che non teme paragoni:

i grandi Nebbioli dell'Alto Piemonte, gli autoctoni Vespolina e Uva Rara; i tradizionali e sempre più amati rossi dell'Acquese e Casalese, Barbera, Grignolino e Dolcetto, insieme agli aromatici Brachetto e Moscato.

Una ricchissima produzione che deriva anche dalla complessità geomorfologica e dalla

varietà dei suoli che conferiscono ai vini, a seconda della zona di produzione, caratteristiche uniche e particolari a conferma della biodiversità unica e straordinaria che caratterizza tutto il territorio.

Tanti "argomenti" utili per **soddisfare tutte le aspettative dei visitatori, italiani ed europei, sempre più alla ricerca di esperienze enogastronomiche** come elemento centrale e non collaterale del viaggio.

Essere **Città Europea del Vino accenderà un imponente riflettore sulla capacità produttiva di Alto Piemonte - Gran Monferrato**, che saprà farsi trovare preparato nel predisporre il corretto storytelling, incentrato su una zona geografica che fa della biodiversità e del rispetto della natura e dello stile di vita rurale il suo principale valore.

UN SUCCESSO CHE VALE IL FUTURO

Da questo riconoscimento dipende allora una gran parte della futura crescita economica dei territori coinvolti che possono finalmente ambire alla definitiva consacrazione di meta turistica internazionale di assoluto valore.

Il titolo di “Città Europea del Vino” rappresenta infatti lo spartiacque per il futuro del territorio.

Il significativo impulso che deriverà dal turismo del vino farà da traino alla scoperta di un luogo che offre “vera esperienza”, oggi promessa imprescindibile da fare a chi viaggia alla ricerca di territori ricchi di storia, tradizione, enogastronomia, mobilità green, cultura e qualità della vita.

C'è chi parla di Slow City.

Tra monti, laghi, colline e tre siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, Alto Piemonte - Gran Monferrato fa sinceramente della diversificazione dell'offerta il principale motivo di attrazione:

cultura contadina, borghi di spettacolare integrazione con la natura, sorprendete biodiversità, sostenibilità, eccellenze produttive.

In una natura davvero sorprendente, in ogni stagione dell'anno, a piedi o in mountain bike tra vigneti, cantine e degustazioni, offre una serie di splendidi itinerari a contatto con arte, cultura e tradizione, riuscendo a soddisfare spontaneamente il sempre più impellente ricerca di sincerità che i viaggiatori cercano nelle loro esperienze di visita, con un approccio innovativo garantito, dove chi arriva si sente a casa.

Non ultimo, **questo riconoscimento attirerà l'inevitabile attenzione di potenziali investitori**, ulteriore valore aggiunto foriero di importanti ricadute in termini di sviluppo socio-economico.

PROGRAMMI E APPROFONDIMENTI

Presentazione progetto Città Europea del Vino 2024

ACQUI TERME	10 NOVEMBRE
CASALE MONFERRATO	11 NOVEMBRE
OVADA	11 NOVEMBRE
GHEMME	26 NOVEMBRE

Elenco completo di tutto gli eventi del 2024 su
www.cittaeuropeadelvino2024.eu

www.cittaeuropeadelvino2024.eu



**Città europea
del vino 2024**
European Wine City 2024

